Iniziare l'anno col botto e una dichiarazione che confuta, alla base, tutte le credenze sull'incapacità del diavolo di produrre i coperchi, e quindi riuscire a nascondere i danni; mi sembra un buon inizio per guardare le cose per come realmente appaiono senza metterci sopra un oggetto che le fa sembrare assenti: dobbiamo cominciare a percepire bene il lato nascosto dell'ovvio,
In pratica credo profondamente sia necessario cercare di capire le cose e gli eventi, nonché le parole, con un ascolto mirato al momento storico nel quale siamo e nel quale ci vengono "proposte". Ho messo proposte tra virgolette perché, nel mondo odierno fatto di percezioni artificiose, sarebbe stato meglio mettere "imposte" ma partirei da un presupposto che non sento propriamente mio anche se molto comune. Il diavolo fa le pentole e le pentole per essere tali devono avere il coperchio altrimenti sono delle comuni padelle. E noi non vogliamo finire in padella…

Mentre scrivo sto ascoltando i Carmina Burana, la versione di Carl Orff, e questo mi rattrista molto, mi fa percepire il mondo come l'ultimo vagito di un poppante che non ha più aria a disposizione e vuole prenderla al vicino di culla. La sensazione è quasi mistica e attraversandone il tratto prosodico trovo proprio un momento drammatico che mi fa pensare al produttore di pentole senza coperchio. Resto quasi ipnotizzato dallo svolgersi della scena nella mia mente: tragicomica e ripetitiva fino al punto dei fiati che inondano piano e accompagnano la soprano, quasi tragicamente. È l'apoteosi.

Parliamo di sicurezza e di percezione di sicurezza:

qualcuno si sentirebbe più al sicuro se avessimo la condanna a morte presente nel nostro ordinamento e, secondo voi, calerebbero i delitti nella misura in cui le pene di morte venissero applicate ai rei?
Vi porto un esempio che, credo, sia lampante per sostenere che la pena di morte non aiuti molto, a parte il desiderio di vendetta dei singoli:

- Stati applicativi e differenze geografiche: La pena capitale rimane formalmente in vigore in 27 stati, ma la sua applicazione è fortemente concentrata in un gruppo ristretto di giurisdizioni (tra cui Texas, Florida, Alabama, Missouri e Oklahoma), dove il rischio di condanna capitale per crimini gravi è statisticamente molto più elevato.

- Esecuzioni recenti: Dopo un calo negli anni passati, le esecuzioni hanno registrato una netta ripresa: nel 2025 si sono contate 47 esecuzioni a livello nazionale (rispetto alle 25 del 2024), con la Florida tra gli stati con il numero più alto. La tendenza è proseguita con un'accelerazione sotto la spinta delle politiche federali e dei singoli stati.

  risultati evidenti:

- Efficacia deterrente: Non esistono prove scientifiche definitive o consensuali che dimostrino che la pena di morte riduca il tasso di omicidi rispetto all'ergastolo senza la condizionale. I tassi di omicidio variano spesso in modo indipendente dalla presenza della pena capitale nello stato specifico.

- Disparità e criticità processuali: Il dibattito negli Stati Uniti continua a concentrarsi su diversi nodi critici:
- Fattori socio-economici e razziali: Le statistiche storiche e recenti evidenziano una forte sproporzione nella presenza di imputati appartenenti a minoranze razziali nel braccio della morte rispetto alla popolazione generale.
- Patteggiamenti: Molto spesso la minaccia della pena di morte viene utilizzata dai procuratori (*District Attorney*) come leva per spingere l'imputato a un accordo di patteggiamento (*plea bargain*) in cambio dell'ergastolo.
- Errori giudiziari e procedure: Restano al centro delle polemiche i casi di condannati poi scagionati negli anni grazie a nuove prove del DNA, così come i dibattiti etici e legali legati alla sofferenza durante le esecuzioni e alla

trasparenza delle procedure (inclusa la recente discussione sulla loro eventuale trasmissione pubblica).

Io penso che la pena di morte non dia garanzie in alcun modo, né ai vivi e neppure a chi avrebbe potuto esserlo in virtù del fatto che la pena fosse un deterrente. Io credo che dovremmo cambiare il nostro rapporto con la società che ci sta intorno portandoci ad un confronto sano (senza armi) basato sul dialogo anche interrazziale.

E le telecamere allora? Cosa portano di migliorativo alle persone? Nel mio pensiero semplice non trovo nulla che mi faccia pensare che aumenterà il livello di sicurezza, anche se le telecamere potranno essere consultate (l'archivio per alcune ore, credo 24) solo dal Sindaco o dagli agenti di Pubblica Sicurezza su richiesta di controllo dettagliato. Sinceramente è un bel gioco al massacro dei conti pubblici (per l'investimento iniziale) e una bella fregatura sulla percezione del cittadino comune che si sentirà protetto inopinatamente. Qualcuno obietterà che la mia è una percezione uguale a quella di qualsiasi persona ma mi piacerebbe capire in cosa, se non qualche multa per sversamenti , si dovrebbe essere più tranquilli. Viviamo in un mondo che, frigoriferi compresi, viene gestito da Fantomas (per non fare nomi) facendoci credere che "noi e solo noi" avremo accesso a quei dati pur avendoli messi su Internet in un Cloud del quale non conosciamo che il nome e la porta di accesso con utente e password. Il tutto farcito dalla insana percezione che questo giochi a nostro favore (per menti deboli). Io comprendo che sentirsi accusati di non fare niente sia una condizione a causa della quale qualsiasi soluzione va bene ma dobbiamo farci carico dei carichi mentali associati a questo falso amico che è "sentirsi al sicuro dentro la botte di Attilio Regolo" di antica romana memoria. Io vedo questa soluzione come il lavarsi le mani di fronte ad un problema irrisolvibile e vendercelo come la soluzione di alcuni mali. Praticamente un biglietto per le prossime elezioni, anche se minimaliste e di paese.

E qui bisogna ammettere che il diavolo non ha fatto solo le pentole ed i coperchi

ma ha attizzato un fuoco sotto la pentola che difficilmente riusciremo ad estinguere. Io lo so che sarò accusato di essere sempre caustico nelle mie esecrazioni e spero di essere nel torto ma, finora, non abbiamo dati che dimostrino il contrario. Non dati pubblici quindi sono dati che potranno essere adattati alla bisogna nel momento in cui servono.

Quindi: il diavolo fa le pentole e pure i coperchi ma ci mette tutti gli ingredienti per rendere inaccettabile il pasto, E il pasto siamo noi.

Diaolin